

COMUNICATO STAMPA

Quali “eroi”?

L’Azienda Ospedale-Università di Padova non paga ai medici le indennità di guardia festiva

Padova, 06.10.2020 - *“L’Azienda Ospedale-Università di Padova continua a non pagare ai medici le indennità di guardia festiva previste dal nuovo contratto in vigore dal 1° gennaio, che le ha aumentate dai vecchi 17,82 ai 100 euro lordi per turno, previsti da quest’anno (120 euro per i medici di Pronto Soccorso). Somme ormai ingenti, trattenute da diversi mesi, nonostante questa Amministrazione fosse stata già diffidata da ANAAO ASSOMED nel maggio scorso”* dichiara il Dott. Mirko Schipilliti, Coordinatore provinciale AnaaO Assomed di Padova.

Ci si chiede come sia possibile che questa Azienda, che si è vantata di operazioni “epocali” come la gestione del trasferimento dell’Ospedale Sant’Antonio e dell’emergenza COVID, non applichi elementari norme contrattuali in vigore dal 1° gennaio, mentre ha sanato il mancato pagamento delle indennità di guardia notturna di pari importo solo in agosto.

Quali “eroi”? Al di là delle questioni retributive ci si chiede anche quale rispetto reale vi sia per il lavoro dei medici a fronte del pagamento della simbolica “premialità” COVID, che questo sindacato ha dovuto firmare in Azienda ospedale-Università *obtorto collo* pur di garantire a tutti i medici ospedalieri padovani almeno l’erogazione di tali risorse stanziata da Governo e Regione. Questa Amministrazione non ha infatti accolto alcuna richiesta di modifica dello schema retributivo presentata da ANAAO ASSOMED, schema praticamente imposto in modo unilaterale e presentato *last minute* senza adeguate tempistiche di discussione. Medici che poi sembra debbano persino elemosinare compensi invece già previsti contrattualmente.

«È veramente imbarazzante che i medici e i sindacati che li rappresentano – commenta la Dott.ssa Maria Antonella Muraro, Segretaria Aziendale ANAAO ASSOMED dell’AOU di Padova – debbano richiamare più volte un’Amministrazione all’ordine e al rispetto delle norme contrattuali, che dovrebbero invece di per sé essere applicate automaticamente dagli Uffici preposti. Altrimenti, a che servono i contratti? E dove sono finite efficienza, efficacia, tempestività e trasparenza delle pubbliche amministrazioni? Assistiamo alla derubricazione della nostra professionalità».

È una situazione inaccettabile, per la quale **ANAAO ASSOMED** sarà ora costretta a procedere nelle opportune sedi al fine di far rispettare la normativa vigente.